



Filosofia.

Il liceo e l'università a Padova: il giovane Rosmini in 151 lettere

Con l'uscita del primo volume ha preso il via l'edizione dell'immenso epistolario del pensatore e beato roveretano Un patrimonio, in buona parte inedito, in versione ragionata e commentata

Roberto Cutaia

Le undicimila Lettere del beato Antonio Rosmini. Previsti trenta volumi per un totale di circa ventimila pagine. È ora disponibile in tutte le librerie il primo volume, sessantunesimo dell'Edizione critica delle opere del beato roveretano, a cura di Luciano Malusa e Stefania Zanardi (Città Nuova, pagine 552). Si tratta di una impresa condotta sotto la direzione e il coordinamento di Pier Paolo Ottonello, Luciano Malusa e Paolo De Lucia. Se ne parla domani in un convegno all'Università degli studi di Genova (Dipartimento di antichità, filosofia, storia, geografia. Via Balbi, 2, a partire dalle 9.30) dove interverranno Michele Marsonet, Franco Montanari, Pier Paolo Ottonello, Luciano Malusa, Letterio Mauro, Stefano Verdino, Paolo De Lucia, Samuele Francesco Tadini, Umberto Muratore, Markus Krienke, Stefania Zanardi e Fulvio De Giorgi. Si tratta di una delle più rilevanti imprese editoriali europee degli ultimi decenni, e scaturisce dalla collaborazione tra: Curia Generalizia dell'Istituto della Carità, Centro Internazionale di Studi Rosminiani (Stresa), Istituto di Studi Filosofici (Roma). Il gruppo di studiosi, coordinato dall'Università di Genova, è stato sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. «L'importanza e la novità di questa iniziativa editoriale - spiega Umberto Muratore, direttore del Centro di Studi Rosminiani - rispetto alle passate edizioni, scritte con una certa prudenza a causa della condanna, è che consentirà agli studiosi di cogliere con maggiore profondità la grandezza di Rosmini». Il primo volume contiene 151 lettere di Rosmini (vissuto negli anni 1797-1855) fra il 2 giugno 1813 e il 19 novembre 1819, cioè fino al termine degli studi all'Università di Padova. Un tesoro tutto da riscoprire, ora arricchito da note critiche e filologiche. «In generale - afferma nella premessa Paolo De Lucia - i criteri di compilazione tanto dell'apparato filologico, quanto di quello storico e informativo, sono stati modulati perseguendo insieme essenzialità, chiarezza, esaustività». «A misura in cui si riuscirà a liberare il percorso dal viluppo di pregiudizi vecchi e nuovi - aggiunge nell'introduzione Ottonello - si potrà avere la piena dimostrazione dell'estrema loro preziosità e indispensabilità per una suffi-

ciente conoscenza di questa figura per molti riguardi di impareggiata grandezza nella contemporaneità».

Le lettere d'esordio, del periodo ginnasiale e liceale roveretano, sono caratterizzate dalla ricerca della purezza linguistica e dell'eleganza stilistica, anche se non mancano tracce di immediatezza e spontaneità, perlopiù riguardanti iniziative culturali ambiziose, come l'Accademia detta "dei Vanetti". A volte, la corrispondenza si svolge come un gioco raffinato: ad esempio, ci si può imbattere in un interlocutore che si rivolge a Rosmini in lingua latina. «L'attenzione degli studiosi si è appuntata sulle lettere da parecchio tempo - spiega Malusa, curatore del primo volume con Stefania Zanardi - e molte di esse sono state citate e utilizzate per capire il grande pensatore: tuttavia scarsa attenzione è stata dedicata al lavoro compiuto da lui nel produrre le lettere e alla tipologia di esse». «Il mondo dei corrispondenti di Rosmini è immenso -precisa Zanardi - e sarà finalmente conosciuto con chiarezza al termine dell'edizione delle lettere. Le lettere del periodo giovanile sono essenziali per capire "in diretta" gli orientamenti dell'intellettuale e del religioso in formazione, che via via sceglierà l'impegno negli studi filosofici, essendo ben saldo nella fede cristiana e orientato al servizio sacerdotale». Il lavoro sulle lettere può dirsi iniziato con Michele Federico Sciacca, che nel 1966 fonda sia il Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, sia il Centro di ricerca del Cnr presso l'Università di Genova dedicato allo studio del pensiero italiano e francese dei secoli XIX e XX.

ANTONIO ROSMINI,

Lettere – I

2 giugno 1813 – 19 novembre 1816

**(Edizione nazionale e critica
delle opere di A. Rosmini, 61)**

Città Nuova Editrice. Roma 2015

pp. 552, € 50.00

